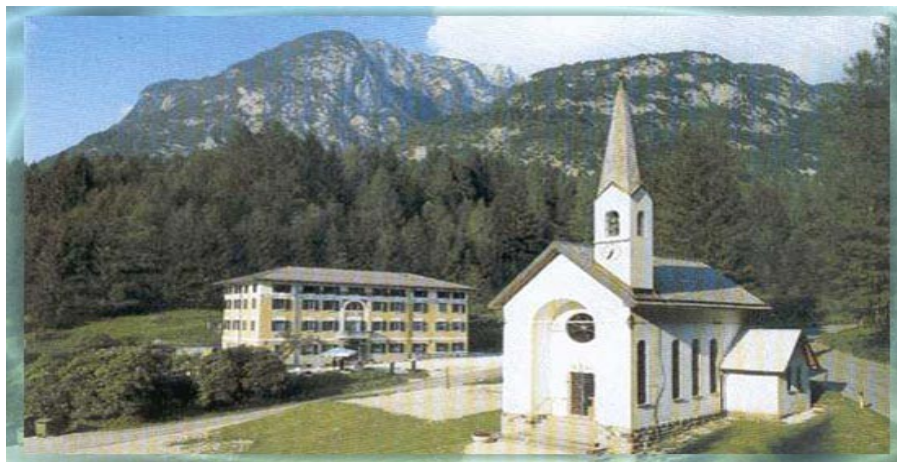


# Cercatori di Dio



**CAMPO GIOVANI 2010  
PINIE' DI CADORE 10 – 17 luglio**

## **La mia esperienza nella ricerca di Dio .... Il Signore mi si è manifestato ...**

Durante alcune notti insonni, guardavo dalla finestra di camera la chiesetta bianca, sacra nel silenzio della notte, Sintesi della bellezza di ogni anima riposo di ogni inquietudine.

E a te o Signore riconducevo tutto grata della tua generosità con noi. Grata di don Bosco che ha camminato con noi, delle parole vere di Cristina e del suo impegno, dell'anima e dello sguardo di Lorenzo B., il tenero ringraziamento di Emanuele e Teodora e l'abbraccio di Teodora...

L'amore e la comunione tra noi adulti, la forza dello stesso pane e della stessa meta: tutto Signore è pervaso da te se da te parte e a te guarda, a te anela. E in realtà il campo a te guardava, da te partiva, a te anelava. Dando e Antonio, o Signore, provvidenza senza limiti carezze per l'anima e gioia incontenibile.

Signore tu solo puoi trasformare gli amici in Amici, gli innamorati in Innamorati, un prete nel Prete.

Tu fai la differenza.

Quanta nostalgia abbiamo o Signore di te e dei nostri Amici, quanta nostalgia.

In questa settimana ho potuto constatare nuovamente la maestà di colui di cui “conosco da tempo le testimonianze” (salmo 118)

La mia ricerca di Dio si scopre a sgorgare sempre nella sorpresa che è lui per primo a trovarmi, è lui che mi testimonia se stesso sin dentro il presente di cui mi riempio gli occhi ...

Scopro che il presente è così carico di senso da risultarmi intersezione evidente dell'eternità:

si, l'eternità è il presente reso stabile per sempre.

E' stata veramente intensa questa settimana. La "ricerca" è stata più forte in queste 7 giornate rispetto a come lo è nella quotidianità della mia vita, immersa nello studio e negli impegni di tutti i giorni.

Inoltre ho capito che oltre a non dover MAI smettere di cercare Dio, lo si deve fare senza pretendere di poter contenere l'infinito dentro di noi, bensì "tuffandoci" noi stessi in lui ... negli altri, nelle risate, negli scherzi, nelle passeggiate, ma soprattutto nei momenti di preghiera, nei paesaggi visti sulle montagne, nella bellezza di un fiore e nel sorriso di chi mi è stato vicino.

Adesso spero solo che con il mio impegno questo clima creatosi qui al campo non finisca tornando a casa, ma si manifesti anche fuori.

Questa meravigliosa esperienza è servita a me ed ai miei amici ed agli adulti della Magione che già l'anno scorso avevo vissuto quest'esperienza, per avvicinarsi al Signore perché infatti abbiamo compreso che quello splendido paesaggio era frutto dell'opera del Signore.

In questa settimana mi sono divertito molto vedendo le bellezze che il Signore ci ha offerto e conoscendo nuovi amici, ma oggetto di interesse sono state anche le serate tra le quali la serata nella quale si parlava della ricerca di Dio che è il tema principale del viaggio.

Durante questa settimana, grazie alle persone che mi sono state vicine, mi sono riavvicinato alla fede, ma soprattutto alla Chiesa. Ho conosciuto molte persone nuove con le quali mi sono divertito. Vorrei continuare a frequentare questo bel gruppo.

Questa settimana passata insieme mi ha aiutato a cercare Dio in tutte le sue forme, ad aiutarmi a superare i dubbi e le poche perplessità che avevo. Ora so con estrema certezza che Dio esiste e continuerò a pregarlo e lodarlo per sempre.

Forza Magione. Al prossimo anno.

Il Signore mi si è manifestato sotto forma di montagne e mi ha fatto capire la sua bellezza e bontà verso di noi.

E' stata un'esperienza ricca di Dio, composta da escursioni all'insegna della bellezza che lui stesso ha creato.

Il Signore mi si è manifestato tramite i miei rapporti sempre più rafforzati con le persone e guardandole negli occhi ho scoperto che Dio esiste davvero in loro, nel loro sguardo, nel modo di fare, nel complesso generale di una persona.

E' stata una bella esperienza da rifare e rifare fino a non apprezzare a pieno le bellezze che Dio ci mostra.

La ricerca di Dio non finisce mai nella vita di un uomo: Dio è infinito. Quanto più riusciamo a limitare i nostri personalismi, la nostra ambizione, il nostro egoismo, in altre parole quanto più ci mettiamo gratuitamente e con amore a servizio degli altri, tanto più possiamo sentire vicina la sua presenza.

Nella carità fraterna tra tutti noi, durante questo campo il Signore mi si è manifestato.

Il Signore mi si è manifestato tramite Dando e Antonio, che con le loro parole mi hanno avvicinato a Dio. E' grazie ai loro discorsi, ai loro gesti, alle loro preghiere e alle loro emozioni che sento che il Signore non è più una possibilità, ma è una verità.

Ringrazio il Signore per la magnifica settimana passata nella sua ricerca. Mi ha fatto capire ancora di più quanto nel mondo le persone possono essere buone e gentili, e non solo persone senza scrupoli come ci fanno credere.

Grazie a questa settimana ho trovato quello sguardo pieno di dolcezza

e bontà che non vedo di solito a molte persone, ho trovato la conferma che ciò che è accaduto più di 2000 anni fa è ancora vivo dentro i cuori delle persone.

Non posso che iniziare dicendo che questa settimana è stata veramente una vacanza bellissima. Le montagne dove siamo stati sono posti fantastici dove la grandezza del Signore si manifesta attraverso anche solo un piccolo elemento naturale che rende evidente la bellezza di questi luoghi.

Come dice la canzone “come queste montagne circondano la nostra vallata, così la tua grazia ci circonda, o Dio d'amor”.

Infatti le montagne che sono state con noi per una settimana e ci hanno fatto scoprire posti stupendi, ci hanno circondato proprio come fa Dio che sta sempre con noi, ci guarda e ci guida.

Durante questi giorni insieme ai miei amici e al Signore sono stata una vera e propria “cercatrice di Dio” perché tutte le mattine, da quando partivamo fino a quando tornavamo la sera, io mi guardavo sempre intorno e giorno dopo giorno ho scoperto che possiamo incontrare il Signore in ogni luogo che lui ha creato.

Emozionante. Emozionante anche perché per me è stata la primissima volta. Non sapevo cosa aspettarmi ed ero partita carica di dubbi, dubbi che ora sono passati.

Nonostante il mio rapporto con il Signore non fosse dei migliori a causa della mia opinione troppo materialista e non ero molto una timorata di Dio, posso dire ora invece che la mia idea è cambiata.

Ho potuto constatare che molte altre persone come me, della mia età, credono in qualcosa che non è solo materiale ma anche in un qualcosa di spirituale che ha creato tutto.

Nonostante io continui ad essere un po' scettica per queste cose, posso però affermare che qualcosa è cambiato in me e spero continui a cambiare, grazie anche all'aiuto del gruppo.

Ricerca Dio nel silenzio, nella bellezza che ha creato, nella preghiera comune, nel servizio.

Mi si è manifestato nella condivisione, nella ricerca della soluzione insieme delle cose che appaiono difficili e gravose e che risultano semplici e lievi se affrontate insieme.

Non è un caso che questo clima di ascolto, di disponibilità, di concordia, di allegra fratellanza. E' il Signore e la sua parola a dare il tono e segnare il ritmo. Ho gustato le liturgie come non mai, senza distrazioni, senza necessità di richiamare qualcuno ma come se il cuore battesse all'unisono. E' stata una gioia il veder crescere nella S.Messa la partecipazione dei ragazzi alla preghiera spontanea dei fedeli.

Grazie

In questi giorni, nella testimonianza di Dando. E di Antonio che viene su bene. E nel conseguente impegno generoso, faticosissimo dei Lapi, di Alberto e Katia, gli Stecchi ecc.. E nelle preghiere dei fedeli piccolini che hanno in deposito, diciamo così, di partenza, una gran sapienza semplice e brillante: Margherita, Marta, Nicola, Emanuele ecc.. E nei canti delle ragazze dopo cena! In tutto questo e altro il Signore mi si è manifestato. Quindi grazie per la faticosa preparazione e lunga che avete fatto, per mesi, di questa settimana. Il buon lavoro paga.

Per quanto riguarda i lunghi anni precedenti, il Signore mi si è manifestato nella vita dei miei genitori che hanno avuto la faticosa fortuna di essere poveri. E nella testimonianza di una zia suora. Insomma il dono della tradizione, una serie di regali dal battesimo in su.

E' una fortunata partenza in discesa della quale mi verrà chiesto conto alla fine dei tempi.

Innanzitutto vorrei ringraziare il Signore per questa bella settimana che purtroppo è passata velocemente, velocissimamente! Questo significa che in questa settimana i giorni sono stati pieni e che io mi sono divertito molto.

In questi sette giorni ho avuto, secondo me, un cambiamento. Nei primi giorni non stavo molto bene con me stesso semplicemente perché avevo paura che questo campo non fosse all'altezza del precedente. Poi negli ultimi giorni qualcosa, non so cosa, è cambiato e il campo si è dimostrato bellissimo. Questo cambiamento è dovuto secondo me ad una migliore ambientazione con la vita che conducevamo, ma anche grazie al Signore che mi ha fatto perdere quell'atteggiamento pessimistico che avevo. Tramite questa gita ho potuto affermare la grandezza di Dio che ha i monti che sono solo lo sgabello dei suoi piedi. Il comportamento che ho tenuto nella prima metà del campo è dovuto anche al fatto che, non so come mai, ho visto il Signore come un padre sì buono ma anche duro, poi, fortunatamente, questo brutto presentimento si è dissolto vedendo il comportamento di chi mi stava intorno che non era affatto preoccupato e si divertiva secondo il modo di pensare di san Filippo Neri: "State allegri, divertitevi basta che non facciate peccati".

In questa settimana abbiamo pregato, quello sì e molto, abbiamo fatto escursioni, quelle sì, ogni mattina, talvolta più lunghe, altre più corte. Abbiamo fatto una Messa, anche quelle ogni giorno. A questo punto, per introdurre che abbiamo giocato e ci siamo divertiti moltissimo qualcuno penserebbe che la congiunzione più adatta sarebbe "nonostante". Invece no perché la parola "nonostante" vuole mettere in risalto la negatività della preghiera, della Messa che, in tal modo sono sinonimi di non divertimento, di noia, invece la preghiera e la Messa insegnano a divertirsi nel giusto modo, senza compiere peccati, proprio come dice Filippo Neri, ma anche Giovanni Bosco.

Per concludere questa fantastica settimana all'insegna della ricerca del Signore vorrei ringraziare tutti quelli che hanno permesso di venire quassù, Dando, Antonio e tutte le altre famiglie che hanno dato un contributo fondamentale nella realizzazione di questo progetto. Vorrei

poi ringraziare il Signore per le bellezze che ci ha permesso di vedere, per tutte le grazie che, in particolare per la Magione.

Il Signore mi si è manifestato quando ho litigato con un mio amico e lui è venuto per chiedermi di fare la pace e io ho rifiutato, poi ho riflettuto su questa cosa e sono andato a dirgli di fare la pace e dopo siamo ritornati amici. Questa è l'esperienza nella quale Dio mi si è manifestato.

E' naturale che io cerchi Dio, mi è stato insegnato così. La cosa difficile da dire è se l'ho trovato davvero o se me lo sono solo immaginato. Scrivo lacerato dal sonno, capisci l'incoerente sconnesione del discorso. Obbedendo al flusso dei pensieri caotici che mi sommergono rispondo alla traccia con l'immagine della Magione. Più che Dio ho trovato i suoi effetti, della gente, nelle loro espressioni, nei loro gesti. Problema più grosso è stabilire se la cosa è vera o frutto di un traviamiento; che sia sincera non ne dubito. Elimino il problema alla radice, perché per me tutta quella gente è piacevole e rientra in un ben più vasto concetto di "utile". Forse mi sono sentito più vicino (attenzione: non dico di averlo trovato) a Dio in questi due soggiorni montani; mi pare che vi si possa realizzare, anche se per poco e per pochi, quel "non luogo" auspicato da Hore. Ne sono veramente contento. E' significativo se detto da un depresso cronico.

Mettiamo fine a questo dilungarsi, penso ci sia venuto a noia in egual modo. Dico : per tutta una serie di motivazioni se ho forse, senza accorgermene, trovato Dio è stato nelle persone della Magione.

Ora la smetto davvero (anche se in pratica non ho detto niente) perché ho la terrena occupazione del rifare la valigia, sfida che mi appare insormontabile.

'Notte o 'giorno, semplicemente ciao lettore.

Signore, mio Dio, mi rivolgo a te per ringraziarti per la splendida settimana che ci hai fatto avere a tutti, piena di emozioni e colma della tua presenza. Ti sei manifestato a me con la presenza di don Alessandro, con le parole intense e sempre toccanti di Antonio, con gli sguardi dei ragazzi ( i loro sorrisi e le loro lacrime) e con l'affetto di tutti gli accompagnatori che hanno reso tutto ciò possibile affidandosi completamente e sempre a te!

Attraverso questa esperienza, queste persone ed il cammino che sto facendo all'interno dell'oratorio ho capito che ogni cosa ha senso solo se fatta in tuo nome, per te e con te. Spero e ti prego di non perdere mai questa consapevolezza e di riuscire, affidando i miei limiti e le mie paure a te, ad essere un tuo strumento per trasmettere la stessa consapevolezza, che per me è gioia e felicità, ai nostri ragazzi, perché sappiano riconoscere dove sta il Bene vero, il vero Amore e la vera felicità, cioè ...solo in te!

Per quanto riguarda me posso solo dire che scopro qualcosa di te di nuovo ogni giorno ed ogni volta sono affascinata sempre di più, spesso mi sento inadeguata, ma la certezza che tu sei accanto a me, sempre pronto ad ascoltarmi mi dà forza e mi spinge ad andare avanti in questo cammino verso te. Questa settimana ha rappresentato questo: una forte spinta e la testimonianza che vivere in te dà gioia e serenità!

Mariachiara

Io mi sono divertito tanto a vedere i bei paesaggi delle Dolomiti e mi sono divertito con gli amici della Parrocchia della Magione e purtroppo domani si parte per Siena e mi dispiace.

Questo campo è stata per me un'esperienza bellissima. In particolare mi sono piaciute le escursioni fatte nelle quali ho potuto ammirare la bellezza del creato e di ciò che il Signore ha fatto per noi. Ma il vero amore che lui prova per noi mi è stato reso noto da una preghiera fatta durante una Messa. Infatti mi è stato ricordato che Dio sarebbe disposto a distruggere tutto ciò che ha creato pur di salvare il più piccolo, il più umile di noi. Ma in questo campo mi ha fortemente

colpito l'impegno con cui voi animatori avete lavorato per rendere questo campo adatto a noi ragazzi ma al contempo utile per crescere nella fede. Avete affiancato il divertimento a momenti di preghiera e di riflessione non dimenticando le necessità di noi ragazzi come giocare a pallone. E' in questo campo che avete abbracciato spontaneamente l'esperienza salesiana e quindi imitando il modello di don Bosco facendoci anche capire che essere cristiani non significa annoiarsi, dover fare sempre delle rinunce e vivere una vita di divieti, ma bensì divertirsi e stare allegrie in alcuni casi scatenarsi. Quindi ringrazio tutti voi per questa esperienza che grazie anche alla benevolenza di Dio mi è stato permesso di vivere e vi chiedo solamente una cosa: di organizzarne un'altra per l'anno prossimo.

Mi sono divertito molto; soprattutto le passeggiate che sono state molto interessanti. Ho visto posti molto belli che non avevo mai visto e osservando il paesaggio mi sono reso conto che ero un paradiso terrestre.

“Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio”  
Isaia 16,10.

Tutta la nostra vita è esperienza continua della ricerca di Dio, quel Dio Amore, Eterno e Infinito che ci ha creato a sua immagine e somiglianza. Non smetteremo mai di cercare Dio, di essere tenaci e gioiosi nella ricerca e di contemplare il suo volto nei fratelli.

Il Signore in questi giorni mi si è manifestato nel volto concreto di ogni ragazzo, negli sguardi commossi e sereni degli adulti e nella gioia, talvolta incontenibile, che ha sorretto tutta la nostra esperienza.

Ho avuto la grazia di celebrare l'Eucarestia, di spezzare la Parola di salvezza e di essere strumento, spesso confuso e inadatto, della misericordia di Dio: in tutto questo ho sperimentato intimamente la presenza del Signore e la sua manifestazione concreta all'interno della Chiesa nel volto dei fratelli.

La nostra amicizia solida in Cristo, la nostra ricerca puntuale e avida della sua presenza, deve ora trasfigurarsi in testimonianza: chiediamo alla vergine Maria di illuminare il nostro cammino e di proteggersi con il suo materno manto di carità.

Chiediamo al Signore di renderci sempre cercatori, sorretti dallo Spirito e dalla sua bellezza!

La letizia ha intessuto tutte le nostre giornate, dalla preghiera alle celebrazioni, dalle riflessioni al divertimento: questo è un segno EVIDENTE della presenza del Signore!

Dio Padre ci ha fatto gustare e vivere in pienezza il creato, Cristo ha aperto i nostri occhi, lo Spirito è penetrato docilmente nei nostri cuori, ed ora, ricolmi della sua presenza continuiamo così perché niente arrivi a spengere il nostro entusiasmo di cercatori, e riconoscendosi piccoli davanti a Lui, poiché già trovati dal suo amore e dalla sua misericordia, possiamo continuare a camminare sul sentiero che porta alla Santa Montagna che è Cristo Signore.

Con il cuore commosso e ricolmo di gratitudine a Dio, vi penso sempre sereni e felici nelle mie preghiere.

PS il sonno e la stanchezza ha fatto sì che alcuni discorsi venissero scoordinati,...

Lontano dai rumori, dalle distrazioni e tentazioni della vita quotidiana possiamo guardare in modo più efficace dentro al nostro cuore e sentire il grande bisogno che abbiamo di godere della sua pienezza di gioia.

Il Signore mi si è manifestato in modo vivo nelle celebrazioni, soprattutto quelle fatte in mezzo ai monti. Lì sembravamo una comunità di primi cristiani e sembravamo come loro abbagliati dalla luce che Gesù ha portato nei cuori. Il Signore mi si è manifestato nelle parole di don Alessandro e di Antonio che come pastori hanno saputo guidarci nel cammino che abbiamo percorso alla ricerca di Dio di questa indimenticabile settimana.

Durante questa mia prima esperienza con la Magione verso Dio mi sono reso conto che questo cammino è molto piacevole soprattutto se stai in compagnia come abbiamo fatto noi e che tutte le fatiche non si sono fatte nemmeno sentire grazie a questo calore. Ho conosciuto nuove persone con cui sono stato bene insieme ed è anche grazie a loro se il cammino è stato più felice e spensierato.

La ricerca di Dio inizia da quando siamo poco più che bambini, quando si inizia a comprendere la realtà e la serietà dei sacramenti, i discorsi e le parole che ci circondano, la fede delle persone intorno a noi. Da queste sensazioni si inizia a cercare Dio nelle persone, nelle emozioni, nei luoghi in cui abitiamo e che visitiamo. Il campo è stata un'esperienza carica di tutte queste emozioni forti, che mi ha toccata in tutta la settimana che abbiamo passato insieme con amicizia e tanta allegria. Il vedere noi ragazzi così vicini nella fatica, nello sforzo, nella gioia mi ha fatto capire che anche la speranza e la fede ci possono unire molto.

Ogni sensazione negativa che ho sentito mentre facevo la passeggiata si dissolveva ammirando la bellezza selvaggia delle montagne che ci circondavano.

Ora torneremo a valle con ancora negli occhi i paesaggi che abbiamo ammirato, con la gioia che ci ha accompagnato per tutta la settimana e soprattutto con la fede ancora più salda grazie a tante persone che ci sono state vicine e a molte emozioni.

Ti ringrazio Signore per tutte le sensazioni, le persone, i paesaggi che mi hai fatto scoprire in questo bellissimo campo, perché grazie a loro si è manifestato il Signore.

Sembra esagerato se dico che ..... è come se fossi andata a passare una settimana di vacanza insieme a Dio, come quando si parte per le vacanze con la famiglia? Eppure vi assicuro che per me è stato così. Sono partita con Dio nel cuore, e nella valigia avevo messo il grande

desiderio di stare bene con tutti voi. E come succede sempre quando si va in ferie, ho gustato in armonia e rilassatezza ogni momento di queste giornate.

Dio è stato con me, insieme abbiamo guardato le montagne, gli occhi dei ragazzi, insieme abbiamo camminato, cantato, gioito e pregato.

Nell'armonia dei gesti e degli sguardi, nella fiducia degli adulti, nei sorrisi dei ragazzi, nella meraviglia dei panorami, nella fatica dei percorsi, nelle celebrazioni, Dio è stato con me e con tutti noi.

Abbiamo davvero passato delle splendide giornate insieme. Rendiamo grazie al Signore sempre.

Quest'anno ho avuto la possibilità di partire per una meravigliosa settimana in montagna, accompagnata dai miei amici ma soprattutto da Dio. Grazie a quest'esperienza ho ritrovato il lato gioioso della preghiera e della lode e ciò mi ha riavvicinato alla vita cristiana. Sono molto felice di aver ritrovato la strada verso il volto di Dio!

Lui si è manifestato tutte le volte che siamo arrivati a meta. Nonostante la fatica siamo rimasti insieme e abbiamo continuato a camminare. Tutti i giorni abbiamo celebrato la Messa e il Signore era *in mezzo a noi*, che ascoltava le nostre invocazioni, le nostre preghiere.

Dato che l'anno scorso non ero presente, quest'anno per me è stata una vera occasione !! Ringrazio tutto e tutti ...

I sorrisi di Dando, le perle di Antonio, le attenzioni degli animatori e dei compagni di stanza. Bellissimo davvero.

Il Signore mi si è manifestato nella natura. A me piacevano tanto le camminate nelle montagne.

Questa settimana mi ha aiutato ad essere un passo più vicino a Dio.

IO penso che nel mio futuro andrò più spesso in chiesa perché in questa settimana ho capito come è bella la Messa.

Questa settimana per me era una nuova avventura.

Signore ti ringrazio per tutto quello che mi hai fatto passare su queste montagne tutti insieme e fatto capire che ogni desiderio (anche se impossibile) in quel momento dentro di me è vivo, come se l'avessi fatto in quel momento. Ti prego Signore fa che tutti i giovani del mondo abbiano la fortuna come noi di fare queste cose meravigliose insieme agli amici e Dio. In questa settimana ho notato sui monti, nei prati, etc. che ogni cosa è unica anche se piccola e comune quella cosa è diversa dalle altre come ognuno di noi perché basta un qualcosa di piacevole che ognuno di noi diventi più potente di un RE.

Signore ti chiedo di aiutarci a vivere allegri lontani dai peccati ma vicini alla gioia ed a te.

Durante questa settimana ho avuto modo di visitare nuovi posti e di conoscere nuove persone. Penso che anche questi piccoli e banali esempi possano bastare nel capire in che modo Dio si è manifestato. Attraverso le nuove amicizie sono riuscito a capire quanto bello possa essere il voler bene ad una persona e quanto con tutto il suo amore possa utilizzare tutti i suoi mezzi per far star bene la persona che gli è cara. Credo che questa sia una chiara manifestazione di Dio, in tutta la sua bontà e il tutto il suo amore.

Il Signore in questa settimana mi ha aiutato a potenziare la mia fede in lui, avvicinandomi a lui sia fisicamente che mentalmente e spiritualmente, e questo grazie anche ai suoi testimoni in modo che anche io diventi uno di loro e possa diffondere la religione cattolica nel mondo.

In questo campo mi sono divertita moltissimo. Ma questo sembra naturale ..... per iniziare vorrei ringraziare Dando e Antonio e tutta la Magione e anche gli altri.

Quest'anno conoscendo più persone è stato molto più bello, tutti sono

stati più socievoli, inoltre non sono mancate le nuove amicizie. Tralasciando questa parte passiamo a una cosa più importante ..... Dio. Mi sono avvicinata moltissimo a Dio, non so perché ma ho visto nelle persone Dio, è stato strano ..... Ma comunque bello .....

La fatica che ho fatto per arrivare fino in cima alle montagne è valsa la pena perché i paesaggi erano meravigliosi. Erano così grandi le montagne rispetto a me che avevo quasi paura, ma sapevo che non c'era da averne perché è stato Dio a creare quelle cose per l'uomo .....

Spero di continuare questa esperienza con Dio e con gli altri anche fuori da qui.

Detto tutto questo vi ringrazio per tutto.

P.S. Il prossimo anno al MARE !!! (poca fatica per favore)

Il Signore mi si è manifestato nel gruppo. La scarpinate tutti insieme per osservare le meraviglie del Signore mi sono servite a capire quanto è importante la fede, che ci aiuta sempre.

Ho visto il sorriso su ogni volto dei ragazzi e degli adulti durante le difficoltà e durante le serate insieme ed è così che ho trovato la forza e il coraggio nascosti dentro di me. E sono riuscita a portarli fuori per mettermi in gioco sempre sapendo di avere accanto a me Dio che potevo trovare dentro ogni mio compagno.

Il Signore mi si è manifestato nelle montagne: sì Signore ho visto il tuo volto in quelle imponenti vette, ma anche nei volti dei miei amici che mi sono stati sempre vicino.

Signore ti prego affinché possiamo rivivere una tale esperienza tutti insieme.

In questa esperienza della ricerca di Dio mi sono divertito molto ma allo stesso tempo sono stato vicino a Dio. In tutta questa vacanza mi è piaciuto giocare e scherzare però senza esagerare. Sicuramente dopo

questa bellissima esperienza l'anno prossimo parteciperò nuovamente al campo aspettando nel frattempo di incontrare ancora queste nuove amicizie alla Magione.

Il Signore mi si è manifestato con la presenza di don Alessandro e di Antonio, perché l'incontro tra loro e il nostro oratorio è un segno inequivocabile di Dio, che opera per costruire il suo disegno.

Il Signore si è manifestato anche nel momento della Messa sul lago, vicino al rifugio Locatelli, quando durante il Padre Nostro eravamo a braccetto con il Signore; come in cielo, e così in terra, secondo me non c'era differenza: l'uno si fondeva nell'altra, come un paradiso.

Per iniziare dalle cose più banali ma non meno importanti vorrei ringraziare tutte le persone che in questi pochi giorni m'hanno fatto divertire sempre in qualsiasi modo. E' stata una settimana davvero bellissima ho avuto veramente il desiderio e la voglia ogni volta di andare avanti per avvicinarmi sempre di più a lui ..... Dio. L'ho sentito dentro di me come quasi mai mi era successo, ci ho messo veramente tutto il cuore per lui che ogni momento della vita è vicino ad ognuno di noi.

Ringraziarlo con la preghiera è l'unica cosa possibile ed è proprio quello che tutti insieme abbiamo fatto! Grazie ancora a tutti!!

Io mi sono divertito molto per le lunghe passeggiate ed ho visto Dio in ognuna delle meraviglie che abbiamo visto insieme: montagne, laghi, vallate etc.. Sentire che Dio era con noi e che non ci aveva mai abbandonati.

Il Signore mi si è manifestato nello sguardo degli amici, che non era semplicemente umano, ma risplendente dello Spirito Santo. Una luce



tutta particolare, capace di infondere gioia, la gioia autentica, che riempie il cuore.

Il Signore mi si è manifestato nel sostegno dei miei compagni di fatica, durante le escursioni, in cui ho sentito come mai prima il calore dell'amore infinito di Dio.

Questa gita è stata molto istruttiva per me perché ho visto e vissuto la montagna e la ricerca di Dio. Penso che sia molto istruttivo far divertire i ragazzi e allo stesso tempo pregare Dio; inoltre insieme a questo ho conosciuto diverse persone simpatiche che mi hanno aperto la strada anche per il futuro.

Ricerca vuol dire non avere trovato, o forse sarebbe meglio dire pensare che quello stesso Dio che si è fatto uomo (e dunque si è reso visibile per noi) non vuole rendersi evidente proprio per darci la continua tensione della ricerca. Forse vuol dire che anche i dubbi fanno parte del suo progetto. Solo la fede chiede a noi, la fiducia ad occhi chiusi in qualcuno che non si fa trovare così concretamente. Perché se non per lasciarci liberi! L'uomo è tale proprio per questa sua voglia di libertà, tremenda e pericolosa, solitaria e qualche volta egoista, ma grandiosa per ch  ci permette di abbracciarlo, finalmente, con tutti noi stessi, e non di essere legati e prigionieri alla evidenza della sua presenza.

Questa   la nostra “buona battaglia”.

Ma per fortuna esistono le occasioni anche in cui Lui si manifesta nella storia: come   tangibile nei luoghi sacri e di grande contraddizione come il Santo Sepolcro, cos    evidente nella gioia dei ragazzi e nella loro esplosione di fede giovane, anche essa piena di contraddizioni umane.

Pronti tutti ad essere angeli e nel momento dopo a scordarci di Te. E' troppo piccolo il nostro cuore a contenerti e tenerti vicino. Costruiamo dunque un cammino che ci aiuti a riconoscerti in ogni luogo, in ogni

volto e troveremo ognuno nell'altro la forza di seguirti e sentirti presente in mezzo a noi.

Il Signore mi si   manifestato nelle vette e nei colori, nei profumi, nella melodia dei ruscelli e nel silenzio delle sere che mi hanno invaso e riempito di quella bellezza che mi ha fatto pregustare la gloria della sua resurrezione.

Nella fatica, nel respiro affannoso, nelle voci di incoraggiamento durante la salita per la vetta perch , se nulla si conquista senza sforzo, senza il supporto dei compagni, che allora mi rivelano il tuo volto, ogni ostacolo sembra insuperabile.

In don Dando perch  attraverso la sua persona Cristo si   reso presente nell'Eucarestia ed   entrato fisicamente in me facendomi vivere di s  nella confessione ricongiungendomi a s  proprio attraverso il volto i consigli di Dando, che   stato per noi ragazzi amico e maestro.

Il Signore mi si   manifestato nelle parole di fuoco di Antonio che hanno svegliato in me il desiderio di ardere di quella fiamma del tuo spirito che accende i suoi occhi quando parla di te o Signore, della tua presenza, la sua testimonianza mi dimostra come tu non sia un teorema ma una certezza e colui che trafugge d'amore anima e carne della sua creatura riempiendola della vera vita e gioia che si raggiungono solo in te.

Poi nelle persone degli educatori, nella loro disponibilit  e nel loro spirito di servizio perch  ognuno mi ha dato dimostrazione che nella vita esiste la trasfigurazione ogni giorno e che essa consiste nel rivelarsi riempiti di Cristo facendo fruttificare in lui quei semi che rappresentano le potenzialit  di ognuno.

E negli amici e nelle amiche con cui sono “salita al tuo monte o Signore” nella vivacit  e simpatia dei primi, nella pazienza, la disponibilit , la discrezione, la crescita, le lacrime e gli abbracci e i sorrisi delle seconde.

Infine nella nota di diversit  di spirito e carattere di tutti perch  l'unione di tanti animi ha comportato una sinfonia di bellezza per i

nostri cuori che ti dà gloria e che solo mediante la tua grazia e presenza si è realizzata.

Mio buon Dio ti ringrazio moltissimo per essere stato in contatto con te in questi 7 giorni e per avermi donato gioia e spensieratezza. Ti ringrazio anche per avermi fatto fare amicizie con altre persone da me sconosciute. Per questo ti prego.

In questa settimana mi sono divertita moltissimo .....  
Questi giorni mi hanno permesso, non solo di solidificare i rapporti con altri ragazzi, ma di conoscerne molti nuovi. In più ho avuto l'occasione di stare molto tempo con il Signore e sono certa che le scarpinate che con fatica abbiamo fatto, siano servite per aiutare Gesù a portare la sua croce .....  
Vorrei ringraziare gli adulti che hanno organizzato tutto questo, e anche i 2 fantastici seminaristi che con la loro voglia di vivere allegramente seguendo Cristo ci hanno sempre accompagnato durante questi giorni intensi, dandoci la forza di proseguire fino alla meta.  
Infine vorrei ringraziare tutti noi ragazzi che abbiamo partecipato , in particolare Teodora, Gianluca, Antonio, Chiara, Maria e Benedetta che ci hanno accompagnato in tutti i canti con la chitarra e con la voce.

Grazie grazie grazie al Signore e a voi tutti per questi bellissimi giorni passati nella gioia serena e della vostra compagnia.

La mia ricerca di Dio si è manifestata più attiva e costante durante questa settimana dove, tramite le nuove amicizie che ho fatto, ho potuto sentire l'aiuto di Dio per riuscire a essere meno timida con gli altri. Ogni giorno tramite le preghiere posso sentire la sua presenza intorno a me. Il Signore durante questi giorni mi si è manifestato

sempre in maniere diverse. Per esempio le montagne mi hanno rappresentato la grandezza di Dio, come si può capire da questa frase: "le montagne sono degli sgabelli per i piedi di Dio". Io ringrazio tutti per questa esperienza bellissima che mi è servita a guardarmi intorno e a non vedere case su case grigie perché di cemento, ma splendidi monti, laghi limpidissimi e paesaggi incontaminati. Mi è servita a non andare avanti e indietro tra il computer e la tv ma a fare lunghe passeggiate in sentieri sassosi dove si alternano salite e discese. Certo è stato faticoso, e certo tornerò a casa con un po' di acciacchi e un po' di capelli bruciacchiati, ma tornerò a casa anche con una fantastica esperienza nel cuore.

Vi ringrazio a tutti per avermi far passato in bene questa settimana.

A un cercatore non resta mai del tempo libero. Un cercatore ha solo un obiettivo nella testa: trovare ciò che cerca.

Oggi mi si è schiarito tutto: non ho mai avuto tempo "libero" perché sono stata con voi sempre alla ricerca di Dio. E anche ora che ho solo mezz'ora sto mettendo a posto tutto il percorso che ho fatto fino ad ora. E' stato bello, stancante come deve essere, ma bellissimo. Chi cerca deve raggiungere la meta e lo abbiamo fatto con le nostre gambe ma spesso anche con la nostra anima. La parola chiave per me è stata SORPRESA. Mi hanno sorpreso loro, i nostri ragazzi, che a volte mi sono apparsi nella loro esplosione di vita e nella loro ricerca che è sempre attenta e piena di entusiasmo. A volte mi sono sentita piccola di fronte a loro che con spensieratezza e serietà sono passati dalla gioia scatenata alla quiete, al silenzio che parla.

Ecco l'altra parola chiave SILENZIO. Ho sentito tanto silenzio, ed è stato rumoroso, pieno di parole, pensieri, preghiera, pieno di Dio.

Dio mi si è manifestato proprio nel silenzio delle montagne, nel silenzio durante la preghiera.

Dio si è manifestato nei ragazzi, nei loro occhi pieni di vita.

Grazie a Dando e ad Antonio perché sono un dono grande. Grazie a tutti voi. Parto proprio con la voglia di ritornare per un nuovo viaggio

alla ricerca di Dio.

Ho trovato il Signore tutti i giorni nei vostri volti e nella condivisione totale delle cose quotidiane con il ragazzi!

Ci aspetta una grande scommessa da vincere quando saremo tornati alle nostre case; ma il seme è stato gettato. Siamo sulla buona strada.

Lo Spirito farà il resto .....

Siamo solo poveri e umili strumenti nelle mani di Dio